

**Ricognizione, delimitazione e rappresentazione
delle aree e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico**

Ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'articolo 136 e 157 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art.10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", classificazione del provvedimento secondo le lettere a), b), c), d) dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004, delimitazione degli esatti perimetri dei beni medesimi e loro rappresentazione in scala idonea alla individuazione, in attuazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna.

**Oggetto: ID_149 Dichiarazione di notevole interesse pubblico del Parco della "Villa Gessi" di proprietà della contessa Gessi in Località Sarna di Faenza
(ai sensi dell'art. 136, lettera b) del D.Lgs. 42/2004 e smi)**

Scheda di ricognizione definitiva: sintesi informazioni sul bene tutelato

| | | |
|---|---|---|
| ID_149 | SITAP 80217 | |
| | Provvedimento ai sensi: L.778/1922 | Classificazione ai sensi art. 136 D.Lgs. 42/2004: lettera b) |
| Dichiarazione di notevole interesse pubblico del Parco della "Villa Gessi" di proprietà della contessa Gessi in Località Sarna di Faenza | | |
| Comuni interessati | Faenza (RA) | |
| Provvedimento originario | Decreto Ministeriale del 30 settembre 1935 | |
| Data di ricognizione del CTS | 30/07/2018 | |

In data 30/07/2018 presso la sede della Regione Emilia-Romagna si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) - istituito ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna per l'adeguamento del PTPR al D.Lgs. n. 42 del 2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, siglata il 4 dicembre 2015 - al fine di procedere, ai sensi dell'art.6 del Disciplinare attuativo dell'Intesa, alla identificazione del perimetro così come risultato dalla ricognizione effettuata sul bene paesaggistico in oggetto nonché all'attribuzione della classificazione del provvedimento secondo la lettera b) dell'art. 136 del D.Lgs. 42 del 2004, sulla base della proposta del Gruppo di lavoro istituito ai sensi dello stesso art. 5 del citato Protocollo d'intesa.

Il Comitato Tecnico Scientifico:

visto il decreto di dichiarazione di notevole interesse pubblico sopracitato e la relativa planimetria, che sono parte integrante della presente scheda;

preso atto dell'esame istruttorio svolto dal Gruppo di lavoro, istituito ai sensi dell'art.5 del citato Protocollo d'intesa, nelle sedute del 18 settembre 2017 e del 15 novembre 2017 e concluso nella seduta del 30 luglio 2018, come illustrato nella seguente scheda istruttoria

Scheda decreto e analisi istruttoria: informazioni storiche sul bene tutelato

| | | |
|--|---|--|
| ID_149 | SITAP 80217 | |
| | Decretato ai sensi: L.778/1922 | Tipologia di beni indicata nel Decreto: non specificata |
| Titolo originale del decreto | assente | |
| Comuni storicamente interessati | Faenza | |
| data provvedimento | Decreto Ministeriale del 30 settembre 1935 | |
| data notifica | 27 ottobre 1935 | |
| data pubblicazione | | |
| data affissione Albo pretorio | | |
| data verbale Commissione Provinciale/Regionale per il paesaggio | | |
| Cartografie allegate | Planimetria catastale non citata dal provvedimento e senza alcuna validazione | |
| Criticità | | Decisione condivisa |
| 1. Il decreto è privo di cartografia ufficiale, mentre il testo individua una serie di particelle catastali. | | Le particelle citate nel testo appaiono riconoscibili sia in cartografie catastali pregresse che attuali, pertanto il perimetro è individuato facendo riferimento ad esse. |
| 2. Il decreto non indica la tipologia del bene. | | Trattandosi di un parco boschivo di una villa si propone di ascrivere il bene alla tipologia di cui alla lettera b) dell'art. 136. |

preso atto della proposta di attribuzione della classificazione del provvedimento secondo la lettera b) dell'art.136 del D. Lgs. 42 del 2004 e di validazione del perimetro nonché della documentazione raccolta ed elaborata nel corso dell'istruttoria, depositata agli atti presso il Segretariato Regionale del MiBAC e presso la Regione Emilia-Romagna, composta da:

1. Testo originale del decreto ed estratto planimetrico in formato PDF;
2. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base CATASTALE;

3. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base DATABASE TOPOGRAFICO REGIONALE;
4. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base SATELLITARE;
5. Lo SHAPEFILE vettoriale del perimetro disegnato nel sistema di riferimento ETRS89 UTM32N;

rileva che l'istruttoria non necessita di ulteriori specificazioni.

Tutto ciò premesso, in relazione al D.M 30 settembre 1935, il Comitato Tecnico Scientifico **convalida**, ai sensi dell'art.5 del Protocollo d'intesa, l'attribuzione della classificazione del provvedimento di cui alla lettera b) dell'art.136 del D.Lgs. 42 del 2004, e il perimetro del Bene paesaggistico, così come riportato nei documenti di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 sopra citati, e che costituiscono parte integrante della presente Scheda di ricognizione.

Bologna, **30 luglio 2018**

Approvato:

• per la Regione Emilia-Romagna:

il Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, o suo delegato;

GABRIELLI ROBERTO

il Responsabile Servizio Qualità Urbana e politiche, o suo delegato;

n. 2 Funzionari del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio individuati da specifica determinazione del Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio;

NERIERI MARCO

per il Ministero dei Beni e della attività culturali e del turismo:

il Segretario Regionale per l'Emilia-Romagna del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, o suo delegato;

DELEGA DI COCCO ILARIA

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, o suo delegato;

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, o suo delegato;

DELEGA PRATI CRISTIAN

il Soprintendente Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, o suo delegato;

DELEGA BUCCHIGNANI VALERIA

il Responsabile del Servizio V, Tutela del paesaggio, della
Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio del MiBAC,
o suo delegato;

DELEGA ELEUTERI FRANCESCO